



## LA CASSAFORTE

— Buongiorno mi chiamo Marco Rossi. Cerco un posto tranquillo per lavorare.

— C'è una bottega<sup>1</sup> vuota vicino alla piazza. Era di un vecchio calzolaio — dice l'uomo del bar.

— Perfetto. So aggiustare scarpe.

Il vero nome dell'uomo è Gianni Valentini, ma non vuole che la gente lo sappia. Prima era un ladro. Ha passato molti anni in prigione. Ora vuole cambiare vita.

<sup>1</sup> **bottega**: workshop, small shop

Compra la bottega, mette un tavolo, una sedia, una lampada e i suoi attrezzi<sup>2</sup>: martello, colla, forbici, ago e filo. Appende un cartello<sup>3</sup>:

*“Calzolaio – Aggiusto scarpe, borse, cinture”*

Un giorno entra una ragazza con una borsa rotta.

— Buongiorno. Si può aggiustare?

— Certo. Domani è pronta.

— Grazie. Mi chiamo Anna.

— Io sono Marco. Piacere!

Anna torna il giorno dopo.

— Borsa aggiustata — dice Gianni sorridendo.

— Perfetto! Posso offrirti un caffè?

— Volentieri.

Cominciano a vedersi spesso. Parlano, ridono, camminano nel parco. Anna lavora in biblioteca. È gentile, ama leggere e cucinare. Dopo alcuni mesi diventano una coppia.

— Anna, vuoi venire a vivere con me?

— Sì, ma prima voglio presentarti alla mia famiglia.

Il papà di Anna è il direttore<sup>4</sup> della banca del paese.

— Che lavoro fai, Marco?

— Aggiusto scarpe.

— Mestiere<sup>5</sup> onesto. Bravo.

Tutto sembra andare bene. Gianni è felice. Nessuno sa del suo passato. Un giorno Anna dice:

— Sabato andiamo in banca. Papà vuole mostrarci la nuova casa forte.

— Va bene, arrivo puntuale.

<sup>2</sup> **attrezzi**: tools

<sup>3</sup> **cartello**: sign

<sup>4</sup> **direttore**: director, manager

<sup>5</sup> **mestiere**: trade, craft, job

Sabato, tutta la famiglia è in banca. C'è anche la nipotina del direttore, una bimba di cinque anni. Corre, gioca, guarda tutto con curiosità.

— Guarda, zio! Una porta di ferro!

Entra nella cassaforte per gioco. Ma la porta si chiude. Clac! Bloccata<sup>6</sup>.

— È chiusa! Non respira! — grida la mamma.

Tutti si agitano. Provano a aprire, ma niente.

— Non si apre! Aiuto!

Gianni guarda la scena. Pensa: Devo fare qualcosa. Corre a casa. Apre un vecchio cassetto. Dentro c'è una valigetta<sup>7</sup>. La apre: ci sono i vecchi attrezzi da scassinatore<sup>8</sup>.

— Solo questa volta — dice a voce bassa.

Torna di corsa in banca. Si inginocchia davanti alla cassaforte.

— Fammi lavorare — dice al direttore.

Inizia a usare i suoi strumenti<sup>9</sup>: cacciavite<sup>10</sup>, leva<sup>11</sup>, pinze. Tutti guardano in silenzio.

Click.

— Aperta! — urla Gianni.

La bambina esce e abbraccia la mamma.

— Bravo! — dice il direttore.

Ma qualcuno si avvicina: è il commissario di polizia<sup>12</sup>.

— So chi sei. Ti ho riconosciuto.

Gianni abbassa la testa.

— Arrestami, se vuoi.

Il commissario lo guarda negli occhi.

<sup>6</sup> **bloccata**: stuck, locked

<sup>7</sup> **valigetta**: briefcase

<sup>8</sup> **scassinatore**: burglar, safecracker

<sup>9</sup> **strumenti**: tools

<sup>10</sup> **cacciavite**: screwdriver

<sup>11</sup> **leva**: lever

<sup>12</sup> **commissario di polizia**: police commissioner

— Hai salvato una vita. Hai cambiato. Per me, sei un uomo libero.

Gianni guarda Anna. Lei lo abbraccia forte.

— Ti amo. Non mi importa del passato.

Gianni sorride. Ora ha davvero una nuova vita.

**Se ti piace leggere, considera anche i nostri libri per studenti di italiano principianti e intermedi**

*Questo racconto è distribuito con licenza Creative Commons Attribuzione (CC BY-NC-ND). È possibile condividerlo liberamente, purché non venga modificato né utilizzato per scopi commerciali.*

© learn-italian-online.net